BANDO POR FESR 2007-2013

COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA ENERGETICO

LINEA DI INTERVENTO 3.1

SOSTEGNO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI. SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

DD n°4640 del 5 ottobre 2012
BURT 17/10/12 n°42 PARTE III (da pag 71)

Pisa Ambiente Innovazione
Azienda Speciale Camera di Commercio di Pisa

Scadenza 16/11/12 - ore 13.00

bando por fesr 2007/2013 - linea d'intervento 3.1

Finalita'

- promuovere la produzione e l'utilizzo di energia da fonti energetiche rinnovabili nonché l'efficienza energetica
- concorrere al raggiungimento degli obiettivi di riduzione di gas a effetto serra

Campo d'applicazione

- si basa sulla disciplina agli aiuti di stato per la tutela ambientale e si applica agli aiuti volti a promuovere la tutela ambientale in tutti i settori contemplati dal trattato CE e nei settori soggetti a norme comunitarie specifiche sugli aiuti di Stato

Attenzione:

E' escluso

il settore della produzione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE ovvero le imprese agricole e forestali che rientrano nel campo di interesse del FASR e già oggetto di finanziamento tramite il PSR.

E' incluso

il settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I del trattato CE per impianti con potenza installata superiore ad 1 MW elettrico

Interventi finanziabili

- centrali idroelettriche di piccola e media potenza;
- Impianti solari termici;
- impianti solari fotovoltaici;
- impianti eolici;
- centrali di produzione sia elettrica che termica alimentate a biomasse e biogas
- progetti di utilizzo dei fluidi geotermici
- progetti di teleriscaldamento urbano con centrale di generazione di calore

Attenzione: limite di potenza massima 10 MW

Criteri di priorità

1. interventi localizzati in aree di crisi industriale complessa di Prato e Massa e Carrara (DGR n.1156/2010, DCR n.69/2000)

DCR n.69/2000, individuazione aree di crisi industriale complessa:

- Prato:
  - Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano, Vernio (PO)
  - Agliana, Montale, Quarrata (PT)
  - Campi Bisenzio, Calenzano (FI)
- Massa e Carrara:
  - Carrara, Fivizzano, Massa, Minucciano, Montignoso (MC)
  - Piazza al Serchio, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema, Vagli di Sotto (LU)

2. interventi inerenti impianti solari fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative (DM 5 maggio 2011)

bando por fesr 2007/2013 - linea d'intervento 3.1

Impianti solari fotovoltaici integrati

Il proponente dovrà dichiarare alternativamente:

- a) che ha presentato o intende presentare richiesta per l'accesso alla tariffa incentivante di cui al TITOLO III "*impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative"* del DM 5 maggio 2011,
- b) che ha presentato o intende presentare richiesta per l'accesso alla tariffa incentivante di cui all'art.8 *(Impianti fotovoltaici con caratteristiche innovative: requisiti dei soggetti e degli impianti)* del DM5 luglio 2012,
- c) che non ha né presentato né presenterà richiesta per gli incentivi specificati alle precedenti lettere a) e b)

Per i progetti che hanno presentato o presenteranno richiesta per l'accesso alla tariffa incentivante di cui al TITOLO III "*impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative"* del DM 5 maggio 2011, la mancata certificazione del GSE, relativa alle pertinenti caratteristiche di innovazione e integrazione, sarà causa di decadenza del contributo.

Per i progetti che hanno presentato o presenteranno richiesta per l'accesso alla tariffa incentivante di cui all'art. 8 *(Impianti fotovoltaici con caratteristiche innovative: requisiti dei soggetti e degli impianti)* del DM 5 luglio 2012, la mancata certificazione del GSE, relativa alle pertinenti caratteristiche di innovazione e integrazione, sarà causa di decadenza del contributo.

Beneficiari

- Piccole imprese, Medie imprese e Grandi imprese
- Consorzi o società consortili, anche cooperative
- Enti Locali Territoriali o loro associazioni;
- Aziende Sanitarie Locali (ASL)
- Altri enti, anche di natura associativa, purché esercitino attività economica (Attenzione: È richiesta l'iscrizione al Registro delle Imprese o al Repertorio delle notizie Economiche ed Amministrative, da allegare alla domanda di partecipazione, pena la NON AMMISSIBILITÀ della domanda al presente bando)

Disponibilità finanziarie

- € 3 milioni, fino a esaurimento, a favore di interventi localizzati in aree di crisi industriale complessa di Prato e Massa e Carrara
- € 5 milioni, fino a esaurimento, a favore di interventi inerenti impianti solari fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative

Tutti i progetti che NON ricadono nelle due suddette priorità saranno finanziati solo in caso residuino risorse dopo l'assegnazione su indicata

bando por fesr 2007/2013 - linea d'intervento 3.1

Intensità d'aiuto

- 60% del costo ammissibile per le grandi imprese;
- 70% del costo ammissibile per le medie imprese;
- 80% del costo ammissibile per le piccole imprese.

Qualora gli interventi proposti da Enti Locali Territoriali e ASL inserite nel sistema sanitario risultino all'interno di un ambito di attività con finalità esclusivamente pubbliche, l'intensità di aiuto applicata sarà quella massima prevista nel presente regime di aiuto.

Nel caso di investimenti proposti esclusivamente da Enti Locali Territoriali o loro associazioni che comportino una attività economica, gli stessi saranno parificati alle "Imprese".

Spese ammissibili

- «investimenti in attivi materiali» ovvero gli investimenti realizzati per i fabbricati, impianti, sistemi, componenti e attrezzature destinati alla produzione di energia al fine di ridurre o ad eliminare l'inquinamento o i fattori inquinanti e ad adattare i metodi di produzione in modo da tutelare l'ambiente;
- - gli oneri di progettazione, direzione lavori e collaudo, purché direttamente imputabili alle opere relative agli interventi finanziati, soltanto se obbligatori per legge, a rendiconto e nel limite max del 10% della spesa ammissibile.

Costi ammissibili

- Sovraccosti rispetto ai costi caratteristici di una centrale elettrica tradizionale o di un sistema di riscaldamento tradizionale di pari capacità in termini di produzione effettiva di energia
- Al netto di Ricavi e costi operativi (dei primi 5 anni di vita dell'impianto)

Costi ammissibili a contributo =

Spese ammissibili - costi delle tecnologie tradizionali + costi operativi – Ricavi

NB: metodologia di calcolo dei costi ammissibili è quella esposta alla Deliberazione di Giunta regionale n. 372/2009.

Cumulo

- Gli aiuti autorizzati in forza della presente disciplina non possono essere cumulati con altri aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1, del trattato CE, né con altri finanziamenti comunitari, se tale cumulo comporta un'intensità d'aiuto superiore a quella prevista dalla disciplina degli aiuti di stato per la tutela ambientale.
- Gli aiuti per la tutela ambientale non sono cumulabili con gli aiuti *de minimis* a fronte degli stessi costi ammissibili qualora detto cumulo risulti in intensità di aiuto superiori a quelle stabilite dalla disciplina degli aiuti di stato per la tutela ambientale.

Necessità d'aiuto

- L'investimento non deve essere avviato prima che i beneficiari abbiano presentato domanda di aiuto

- non devono essere stati avviati i lavori, né effettuati ordinativi relativi ai lavori stessi o a forniture di materiale e/o macchinari per la realizzazione dell'intervento.

Attenzione: le domande presentate in mancanza delle suddette condizioni saranno considerate NON AMMISSIBILI.

Scadenza realizzazione interventi

La realizzazione e il completamento dei progetti, sia dal punto di vista tecnicoeconomico che in termine di rendicontazione secondo la normativa comunitaria vigente in materia, è il

31/12/2014

termine entro il quale il soggetto beneficiario dovrà inoltrare domanda di saldo

bando por fesr 2007/2013 - linea d'intervento 3.1

Modalità presentazione domanda

- deve essere redatta e inoltrata esclusivamente on-line accedendo al sistema gestionale POR CREO dal sito internet www.artea.toscana.it e deve essere completa di tutte le dichiarazioni e i documenti
- dovrà essere sottoscritta on-line con firma elettronica dal legale rappresentante, come definita dall'art. 1 lettera q) del D.lgs 7 marzo 2005 n. 82,
- la ricezione da parte dell'Amministrazione regionale si assume avvenuta contestualmente alla firma elettronica del legale rappresentante del soggetto proponente
- Le domande di aiuto sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo

NB: Le modalità operative per la compilazione della domanda on-line e l'apposizione della firma elettronica sono descritte in apposito manuale reperibile presso il sito www.artea.toscana.it nella sezione

Servizi on-line/Aiuti Comunitari/POR CREO/Asse3.

Documentazione richiesta

1. SCHEDA TECNICA DI PROGETTO (allegato B del bando)
2. CANTIERABILITÀ DEL PROGETTO (allegato C del bando)
3. DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA DIMENSIONE DI IMPRESA (allegato D del bando)
4. DICHIARAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (allegato E del bando)
5. DICHIARAZIONE AMBIENTALE (allegato F del bando)
6. DICHIARAZIONE INERENTE AIUTI ILLEGALI O INCOMPATIBILI (allegato G del bando)

Attenzione:

le domande presentate in mancanza delle suddette documentazioni saranno considerate

NON AMMISSIBILI.

bando por fesr 2007/2013 - linea d'intervento 3.1

DICHIARAZIONI da rilasciare al momento della presentazione della domanda tramite la procedura del sistema gestionale di ARTEA:

a) DICHIARAZIONI RELATIVE AI REQUISITI SOGGETTIVI
b) DICHIARAZIONE OTTEMPERANZA NORMATIVA SUL LAVORO
c) DICHIARAZIONE SICUREZZA AZIENDALE
d) DICHIARAZIONE IMPRESE IN DIFFICOLTÀ
e) DICHIARAZIONE CONOSCENZA NORMATIVA COMUNITARIA
f) DICHIARAZIONE CUMULO
g) DICHIARAZIONE APPLICAZIONE DM 5/05/11 E DM 5/0712
h) DICHIARAZIONE LOCALIZZAZIONE INTERVENTO
i) DICHIARAZIONE CONSENSO DATI PERSONALI

NB: le domande in mancanza della sottoscrizione delle certificazioni/dichiarazioni sostitutive da parte del legale rappresentante saranno considerate NON AMMISSIBILI.

bando por fesr 2007/2013 - linea d'intervento 3.1

Motivi d'esclusione

1. mancata trasmissione della domanda nei tempi e nelle modalità di presentazione (punto 12 allegato A del bando);
2. mancato possesso dei requisiti previsti (punti 2, 4 e 5 all. A del bando);
3. difformità della proposta rispetto ai requisiti dei proponenti previsti dal bando;
4. mancanza di qualsiasi allegato B, C, D, E, F, G nonché non corretta compilazione come pure la loro mancata sottoscrizione da parte dei legali rappresentanti(punto 14 all. A del bando);
5. mancata sottoscrizione delle certificazioni/dichiarazioni sostitutive da parte del legale rappresentante (punto 14 all. A del bando).

Requisiti d'ammissibilità

I progetti devono soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità:

a) l'operazione deve essere coerente con la pianificazione/programmazione ambientale di riferimento;
b) gli impianti proposti da enti pubblici, alimentati con biomasse agroforestali a servizio degli stessi enti e di comunità rurali locali, devono avere una potenza superiore a 1 Mw elettrico;
c) le imprese devono essere in regola con le disposizioni normative ambientali;
d) il soggetto beneficiario deve dimostrare di possedere la capacità finanziaria per realizzare l'investimento.

bando por fesr 2007/2013 - linea d'intervento 3.1

Punteggi

- *Criteri di selezione:*
  - cantierabilità dell'intervento *0 o 20*
  - presentazione dell'atto autorizzativo (allegato in copia alla domanda di partecipazione come da dichiarazione in Allegato C) – 20 punti
    - non possesso dell'atto autorizzativo (come da dichiarazione in Allegato C) – 0 punti
  - risultato energetico-ambientale in rapporto ai costi di investimento *da 0 a 30*
  - TEP/Costo di investimento e CO2 Evitata/Costo di Investimento
  - Interventi che minimizzano gli impatti ambientali correlati all'adeguamento di impianti di produzione e di distribuzione di energia *da 0 a 10*
  - Interventi coerenti con le vocazioni ambientali e produttive territoriali *da 0 a 10*

Punteggi

- *Criteri di premialità, secondo il seguente ordine di rilevanza:*
  - potenza elettrica non superiore a 3 MW elettrici da 0 a 4
  - Progetti integrati (rispetto ad altre linee di intervento e che si riferiscano ad aree produttive, turistiche ed urbane, distretti industriali) da 0 a 4
  - Progetti che presentino carattere di miglioramento di performance ambientali da 0 a 4
  - Progetti che favoriscano innovazione e ricerca da 0 a 4
  - Operazioni rientranti strumenti di programmazione da 0 a 4
  - Occupazione garantita dal progetto da 0 a 4
  - Capacità di favorire le pari opportunità da 0 a 4

- *Criteri di priorità:*
  - Integrazione con gli obiettivi perseguiti dalle altre politiche settoriali da 0 a 2

GRADUATORIA I

- progetti di interventi localizzati in aree di crisi industriale complessa di Prato e Massa e Carrara (delibera di Giunta Regionale n. 1156/2010);
- progetti di interventi inerenti impianti solari fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative (DM 5 maggio 2011, DM 5 luglio 2012);

GRADUATORIA II

- tutte le altre tipologie di progetti

Faq

1. *Per un intervento inerente impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative da realizzarsi in aree di crisi industriale, qual è la priorità da selezionare in fase di presentazione della domanda?*
   Devono essere selezionate entrambe le priorità .

2. *Può un'azienda che ha sede legale in Toscana, ma sede produttiva fuori regione, partecipare al bando per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da collocare nella sede di produzione?*
   No, è possibile presentare domanda solo per impianti da realizzarsi in Regione Toscana.

3. *Per partecipare al bando la richiesta del conto energia è obbligatoria?*
   No, non è obbligatorio chiedere l'accesso al V conto energia (vedi punto 14 del punto 14 lettere a), b) o c) dell'allegato A)

4. *Gli interventi che prevedono un impianto non integrato può accedere al contributo ?*

   Verranno stilate due graduatorie (vedi punto 18 dell'allegato A):

   - Graduatoria I contenete le domande presentate per progetti localizzati in aree di crisi e per progetti di interventi inerenti impianti fotovoltaici integrati
   - Graduatoria II contenete tutte le altre tipologie di progetti.

5. *Premesso che per gli impianti FV integrati di cui alla normativa `Quinto Conto Energia´, sono previsti contributi in c/capitale nella misura del 30% del costo dell´investimento, si chiede se è necessario indicare al punto 8 dell´ALLEGATO B i costi di esercizio ed i ricavi al fine di determinare il sovraccosto su cui calcolare il contributo.*

   Si conferma che è necessario indicare al punto dell'allegato B rubricato "COSTI DI ESERCIZIO E RICAVI (DELIBERA 372/2009) quanto richiesto.

PER INFO:

Pisa Ambiente Innovazione - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Pisa

Resp. Op. Dott. Paolo Pieraccioni

ambiente.innovazione@pi.camcom.it

Tel. 050/503926
Fax. 050/2207445

Pisa Ambiente Innovazione

Azienda Speciale
Camera di Commercio di Pisa